

Documento 6 - Ricostruzione dell'attacco su Malta (1947)

Ricostruzione anno 1947

Con la firma dell'armistizio ed il successivo rientro in Patria dei reduci dalla spedizione Malta 2 fu possibile ricostruire più esattamente lo svolgersi degli avvenimenti.

I siluri a lunga corsa pilotati rispettivamente dal Maggiore del G.N. TESSI e dal T.V. COSTA diressero come si è già detto verso le rispettive ostruzioni.

Non si è potuto accertare esattamente che cosa sia avvenuto al siluro a lunga corsa del Maggiore TESSI perchè entrambi gli operatori TESSI e PEDRETTI sono morti gloriosamente nell'audace tentativo.

Ad ogni modo il S.T.V. FRASSETTO che era su uno dei barchini percepì una esplosione pur senza notare né lampi né colonne d'acqua e ritenne trattarsi del mezzo di TESSI.

Il siluro a lunga corsa del T.V. COSTA non riuscì a raggiungere le ostruzioni a causa di un'avaria ed i due operatori COSTA e BARLA raggiunsero la costa a notte dove furono catturati.

Nell'incertezza che il varco fosse stato aperto o meno da TESSI fu deciso di lanciare contro l'ostruzione che era sotto il ponte il primo barchino esplosivo pilotato dal S.T.V. FRASSETTO.

Nel momento in cui il S.T.V. FRASSETTO fu lanciato in mare, egli si voltò subito per vedere il risultato del suo lancio e fu meravigliato di non vedere più il suo mezzo senza averne udito l'esplosione. Solo in un secondo tempo gli sembrò di vedere un breve lampo nell'interno del Porto il che farebbe supporre che il mezzo del Maggiore TESSI avesse distrutta l'ostruzione e che quindi il barchino di FRASSETTO, non avendo trovato ostacoli fosse scoppiato nell'interno.

Il secondo barchino pilotato dal S.T. A.N. CARABELLI urtò inauspicabilmente contro un pilone del ponte facendolo precipitare ed ostruendo il varco.

Il S.T. CARABELLI morì con l'esplosione del suo barchino.

Gli altri sei barchini rimasero quindi fuori delle ostruzioni fatti segno ad un violento fuoco della difesa costiera ed andarono tutti perduti.

In un secondo tempo degli aerei inglesi levatisi in volo raggiunsero i due Mas che avevano scortato i barchini e le due unità

mitragliate a catena andarono perdute.

Il motoscafo pilota che aveva trasportato i due siluri a lunga corsa fu mitragliato da un aereo e quindi autoaffondato dal Sotto Nocch. PARATORE che fu catturato.

Degli operatori dei barchini che erano rimasti fuori delle costruzioni il S.T.V. BOSIO cadde eroicamente sotto il fuoco del nemico. Sui barchini morirono quindi i due Ufficiali BOSIO e CARBELLI.

Il S.T.V. FRASSETTO fu catturato ferito e così pure il Capo Mecc. CAPRIOTTI, il 2° Capo I.S.F. PEDRINI ed il Segn. MARCHISIO. Furono invece catturati illesi il 2° Capo Mecc. FOLLIERI ed il Capo Nocch. di 3° classe ZANIBONI.

Il 9° barchino non prese parte all'azione perchè in seguito ad avaria fu affondato prima, ma il suo operatore 2° Capo Mecc. MONTANARI che rimase sul Mas 452 fu ucciso nel mitragliamento aereo dell'unità.

Come si è già detto, dei 4 operatori dei due siluri a lunga corsa, due furono catturati e due sono deceduti.

Nel mitragliamento dei Mas caddero eroicamente, il Comandante della spedizione Cap. di Freg. MUCCAGATTA, il Cap. di Corv. GIOBBE, il Capo Medico FALCOMATA, il S.C. Cann. ZOCCHI, il S.C. Mecc. COSTANTINI, tutti della I° Mas.

Inoltre degli equipaggi dei Mas caddero sul Mas 452 il Comandante T.V. PARODI il Marò LUCERTOLA e sul Mas 451 il S.Nocch. MAGLICH, il S.C. Cann. CIMINI, il S.C. Sil. VINCON ed il Marò CUSIMANO.

Tra gli equipaggi dei Mas si ebbero inoltre 9 prigionieri dei quali molti feriti.

In totale le perdite furono di 15 caduti e 18 prigionieri.

Le perdite materiali ammontarono a due Mas, 9 barchini, due siluri a lunga corsa ed un motoscafo.

La R.N. DIANA rientrò indisturbata alla base.

Si riporta integralmente, le relazioni dei reduci della spedizione e precisamente prima quelle dei reduci dei barchini e poi quelle dei reduci dei siluri a lunga corsa, del motoscafo e dei Mas.

PERSONALE IMBARCATO SUL MAS 452

MA	Capitano di Pregata	^{DVA 27} VIT	MOCAGATTA	Vittorio	-deceduto -
MA	Capitano Medico	^{DVA 27} YH	FALCOMATA'	Bruno	-deceduto -
MA	Tenente di Vascello	^{DVA 27} 914	PARODI	Giò Batta	-deceduto -
^{DVA 27} 611	Capo Meccanico I ^a classe		MARCON	Guglielmo	-rientrato / illeso
^{DVA 27} 612	2°Nocchiere		COLOMBO	Giò Batta	-rientrato / ferito
^{DVA 27} 613	2°Capo Meccanico		INTERDONATO	Santo	-rientrato / illeso
^{DVA 27} 614	2°Capo R.T.		SABBATINI	Serafino	-rientrato / ferito
^{DVA 27} 615	Sergente M.M.		DI PASQUALE Vincenzo		-rientrato / illeso
^{DVA 27} 616	Sergente silurista		BASAGNI Piero		-rientrato / illeso
^{DVA 27} 617	S°Capo Segnalatore		BIANCHI Franco		-rientrato / ferito
^{DVA 27} 618	Sottonocchiere		FALESCHINI Mario		-rientrato / ferito
^{DVA 27} 619	Cannoniere A.		NOCERA Raffaele		-rientrato / ferito
MB	Marò	^{DVA 27} 915	FUCETOLA Federico		-deceduto
^{DVA 27} 620	Cann.P.S.		GRICELLI Cesare		-rientrato / illeso
^{DVA 27} 621	Silurista		BRATOVICH Bruno		-rientrato / illeso
^{DVA 27} 622	M.N.		BRACACCIA Eligio		-rientrato / ferito

PERSONALE IMBARCATO SUL MAS 451

S.Tenente di Vascello	- SCIOLETTE Giorgio -	-non rientrat
2°Capo Meccanico	- COASSIN Francesco	-non rientrat
Sergente M.N.	- MONTINARO Mario	-non rientrat
Sottonocchiere	- MAGLICH Giorgio	-non rientrat
Sottocapo Segnalatore	- IANNOLI Giuseppe	-non rientrat
R.T.	- ZANELLI Ezio	-non rientrat
Sottocapo Cann.	- CIMINI Raffaele	-non rientrat
Sottocapo Silurista	- VINCON Guido	-non rientrat
Silurista	- BATTINI Otello	-non rientrat
M.N.	- STANGL Edoardo	-non rientrat
Cann.P.M.	- CATANIA Carmelo	-non rientrat
Marò	- CRISTIANO Salvatore	-non rientrat

PERSONALE BARCHINI

S.Tenente Vasc. † BOSIO Carlo -non rientrato
S.Tenente Vasc. -FRASSETTO Roberto -non rientrato
S.Tenente Armi Nav. † CARABELLI Aristide -non rientrato
Capo di 3°cl. -CAPRIOTTI Fiorenzo -non rientrato
2°Capo -FOLLIERI Alessandro -non rientrato
2°Capo -PEDRIN Enrico -non rientrato
2°Nocchiere ⊕ ZANIBONI Pietro -non rientrato
Segnalatore MARCHISIO Vittorio -non rientrato
MB 2°Capo M.N. ²¹ ₂₁ MONTANARI Vincenzo (pilota di un barchino, non prendeva parte alla spedizione poichè il suo barchino veniva affondato in seguito ad avarie che lo rendeva inutilizzabile, veniva imbarcato sul MAS 452 su cui decedeva in seguito al mi-
tragliamento da parte degli aerei da caccia amici)

PERSONALE IMBARCATO SULL'MTS

MO Capitano di Corvetta ²¹ ₂₁ GIOBBE Giorgio } deceduti in seguito al mi-
MB Sottocapo Mann.A. ²¹ ₂₁ ZOCCHI Leonildo } tragliamento sul MAS 452
MB Sottocapo M.N. ²¹ ₂₁ COSSANTINI Luigi } dove erano transbordati pe-
minata la missione sull'MTS

PERSONALE IMBARCATO SULL'MTL

Maggiore G.N. -TESEI Tesco } Hanno operato con SLC e
Tenente di Vascello -COSTA Francesco } non sono rientrati.
2°Capo Palombaro -PEDRETTI Alcide }
Sergente Palombaro -BARLA Luigi }
Sottonocchiere -PARATORE Tindaro -non rientrato (pilota della MTL)

PERSONALE DELLA SPEDIZIONE IMBARCATO SULLA R.NAVE DIANA

A, DVA 601 Capitano Armi Navali MARTELOTTA Vincenzo -rientrato con R.N.Diana
44/33 Capitano Armi Navali BERTOZZI Giangastone -rientrato con nave "B"
67-8103 3°Tenente Vascello MINIATI Piero -rientrato con R.N.Diana
7-8103 Aspirante Guard. PINTO Vittorio -rientrato con R.N.Diana
8-8103 Torp.di 3°cl. TARUZZI Alfredo -rientrato con R.N.Diana
9-8103 2°Nocchiere MALFA Alfredo -rientrato con R.N.Diana
10-8103 2°Capo Palombaro MARINO Mario -rientrato con R.N.Diana
11-8103 Marò S.V. GIANNI Corrado -rientrato con R.N.Diana